

Gli immobili da valorizzare

Giarre. Il Consiglio approva alcuni importanti atti propedeutici al Bilancio

Il Consiglio comunale ieri sera ha approvato alcuni importanti atti propedeutici al bilancio: il programma degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e piano di spesa per l'anno 2014, il piano triennale per il turismo e i beni culturali (anni 2014-2016), il piano delle alienazioni immobiliari e la definizione del livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale (anno 2014).

La maggioranza ha approvato otto emendamenti al piano delle alienazioni e valorizzazioni al fine di inserire nel piano alcuni cespiti da valorizzare. Tra questi figurano il terreno dove insiste la scuola di via Russo a Macchia e la cessione alla chiesa evangelica pentecostale la proprietà del terreno su cui insiste la chiesa per permettere alla stessa

organizzazione religiosa di potere accedere ai fondi dell'8x1000.

Altri cespiti da valorizzare, inseriti nel piano, sono il terreno del campo da tennis di via Cavalier Longo a Carrubba, il terreno del campetto di calcio che si trova in viale Aldo Moro, il terreno del parco Quattro stagioni, il terreno attiguo alla scuola di viale Aldo Moro e il parco Jungo.

Bocciato, invece, un emendamento dell'opposizione che voleva inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni un fabbricato che si trova all'interno dell'area artigianale.

Per quanto riguarda la definizione del livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, si registra un aumento del contributo richiesto dal

Comune per l'utilizzo delle proprie sale.

Significativo anche l'avvio dell'azione di recupero dei crediti vantati dallo stesso Ente per l'affitto dei capannoni della zona artigianale di proprietà comunale: su 17 capannoni affittati ben 13 sono morosi. Nel piano dei servizi sociali è stato inserito un capitolo per contributi ai pazienti affetti da patologie neurodegenerative. È emerso che, purtroppo, sono aumentate le richieste di contributi presentate al Comune da famiglie bisognose. Per venire incontro a queste istanze il Comune ha già speso, nel mese di giugno, tutti i soldi previsti in bilancio per tutto l'anno, per questa finalità.

M. G. L.

Riposto, a ottobre la «Jazz & Wine» per far conoscere i vini dell'Etna



LA RIUNIONE DEI SINDACI GAL

Eventi fino a gennaio per attirare turismo

Mirano a destagionalizzare il turismo, gli eventi che saranno organizzati dai Comuni tra ottobre e gennaio nell'ambito del progetto "AroundEtna Eventi" del Gal "Terre dell'Etna e dell'Alcantara", approvato di recente dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca. Il progetto è stato finanziato dalla Regione per un importo di 150mila euro, somma che sarà ripartita tra i Comuni del Gal per l'organizzazione durante tale periodo di eventi finalizzati alla promozione di prodotti tipici locali.

Numerosi amministratori, dei Comuni etnei e della Valle dell'Alcantara del Gal, si sono incontrati ieri nel palazzo municipale di Riposto, per tracciare le linee guida sulle spese ammissibili dal progetto "AroundEtna Eventi" e sulle modalità da applicare per il giusto riconoscimento della spesa. «Il no-

stro ruolo - ha detto il presidente del Gal, Concetto Bellia - è quello di coorganizzare gli eventi che i Comuni promuoveranno tra ottobre e gennaio, per destagionalizzare il turismo». Tra i presenti: Enzo Caragliano e Gianfranco Pappalardo Fiumara (Riposto), Marco Alosi (Fiumefreddo), Giuseppe Nicotri e Alfio Nicolosi (Sant'Alfio), Stefano Ragnò (Nicolosi), Francesco Spartà, Adriana Vitale e Alessandro Martello (Santa Domenica Vittoria), Salvatore Torrissi (Trecastagni), Angelo Russotti (Francavilla), Rosario Grasso (Linguaglossa), Piera Bonaccorsi (Giarre). «Con la somma che spetta a Riposto - rivela il sindaco Enzo Caragliano - organizzeremo a ottobre la manifestazione "Jazz & Wine", per promuovere i vini dell'Etna, prevista nel cartellone Riposto Summer Events».

SALVO SESSA

in breve

GIARRE

Domani inaugurazione di un'area verde

ma. prev.) Domani venerdì, alle 12, alla presenza del provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria dott. Maurizio Veneziano, del Sindaco Roberto Bonaccorsi e del vicesindaco Salvo Patané, verrà ufficialmente inaugurata l'area verde per i colloqui dei detenuti ristretti nella casa circondariale di Giarre.

RIPOSTO

Garofano d'argento: stasera concerto di gala

s. s.) Continuano gli appuntamenti organizzati nell'ambito della 40ª edizione del Premio internazionale "Garofano d'Argento - Festa dei Fiori", inserito nel cartellone di "Riposto Summer Events". Stasera, alle 21, la Sala del Vascello del palazzo municipale, ospita il concerto di gala dei finalisti del primo concorso lirico "Città di Riposto - Premio Garofano d'Argento".

RIPOSTO

Presentazione progetto «Vela solidale»

s. s.) Sarà presentato oggi, alle 10, in municipio, il progetto "Vela solidale" promosso dall'Unione Italiana Vela Solidale. Nel pomeriggio è prevista la visita alle imbarcazioni e la presentazione degli equipaggi di vela solidale presenti nel porto di Riposto. Partecipano all'iniziativa l'Associazione Centro Koros, prima realtà siciliana affiliata ad Uvs e promotrice dell'evento, e gli equipaggi provenienti da Emilia Romagna, Marche, Puglia, Sicilia, Sardegna, Campania, Lazio, Toscana, Liguria e Lombardia.

MASCALI

Triduo in vista della festa di S. Pio

a. d. f.) Da oggi, nella parrocchia "S. Maria del Rosario" di S. Venera di Mascali inizia il triduo di preparazione in vista della Festa di domenica prossima in onore di S. Pio da Pietrelcina. Alle ore 17.30 possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione. Alle ore 18 rosario e celebrazione eucaristica officiata da padre Daniele Raciti.

MASCALI

Oggi raccolta di sangue nella sede Avis

a. d. f.) Oggi, dalle ore 8 alle ore 11:30, presso la sede di via San Giuseppe 165 a Mascali, nuova raccolta sangue.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria) - Gerola - p. zza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO - Caniglia - via Umberto, 54 (solo diurno); GIARRE - Rapisarda - via Callipoli, 240; MASCALI - Grasso E. - via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO - Lizzio - Via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI - Russo - via Lungomare, 30.

GIARRE. Alcuni abitanti di via Gramsci e dintorni domenica scorsa si sono improvvisati giardinieri

Un'altra villetta ripulita dai residenti

Si stanno moltiplicando, anche a Giarre, le iniziative spontanee di cittadini che, dinanzi a spazi pubblici abbandonati o sporchi, decidono, autonomamente, di mettersi insieme per pulirli e riappropriarsi di un bene comune.

L'ultimo sito pubblico, in ordine di tempo, riconquistato dai cittadini è la villetta di via Gramsci, che è divisa in due: una parte è adibita a sgambatoio per i cani, l'altra parte è aperta a chiunque.

Proprio su questa seconda parte si sono concentrate le attenzioni di alcuni residenti nella zona che, domenica scorsa, hanno deciso di rimboccare le maniche per rimuovere rifiuti. L'iniziativa è partita su Facebook da Maria Cardia e Massimo Finocchiaro ed è stata subito sposata dal gruppo Facebook "Kallipoli: Giarre-Riposto-Mascali-S. Alfio-Milo...Unite!" di Isidoro La Spina.

Giarre non è un caso isolato, in tanti comuni, anche nella provincia di Catania e a Catania città capita spesso che i cittadini si prendano cura di spazi a verde pubblici, anche perché tanti comuni sono in difficoltà e non riescono a garantire la manutenzione di tutto il verde pubblico.



IL GRUPPO DI RESIDENTI CHE SI È... RIMBOCCATO LE MANICHE PER PULIRE [FOTO DI GUARDO]

L'attività in via Gramsci, come riferiscono Maria e Massimo, è svolta in collaborazione con il Comune: i rifiuti accumulati dai cittadini domenica scorsa sono stati ritirati l'indomani dalla ditta dei rifiuti. Per Isidoro La Spina sarebbe auspicabile che il desiderio dei cittadini incontri la collaborazione del Comune.

Secondo i volontari la villetta di via Gramsci si presterebbe anche a diventare un'area picnic. In corso anche una raccolta fondi per collocare nello spazio verde anche una fontanella, dei giochi

e una panchina. «È un orgoglio, per un quartiere, riuscire a dare decoro ad una villetta». Ai promotori dell'iniziativa piacerebbe anche dialogare con altri cittadini, di altri quartieri, che ragionano allo stesso modo.

Per domenica prossima Maria Cardia ha già lanciato un invito su facebook per organizzare una seconda "spedizione pulitiva" nella villetta. Quando i lavori saranno ultimati i promotori pensano di organizzare una festa.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE

Gestione rifiuti e differenziata il Comune cambia passo

Gestione della raccolta dei rifiuti e differenziata: l'amministrazione tenta di cambiare registro, attuando una serie di correttivi, a cominciare dal contrasto alle micro discariche. Ieri mattina in Municipio vertice operativo presieduto dal sindaco Roberto Bonaccorsi, durante il quale è stata pianificata la nuova linea d'intervento. Sul fronte raccolta differenziata - come conferma il primo cittadino giarrese - a partire dal 6 ottobre prossimo saranno dislocate anche a Giarre le varie postazioni ecologiche, denominate "Ecopunti". Complessivamente 40 batterie di cassonetti che saranno dislocate nelle zone ad alta densità abitativa. Nelle zone centrali sarà invece praticato il servizio di "porta a porta": i cittadini, quanto prima, saranno forniti di appositi sacchetti differenziati di vario colore. La differenziata dovrebbe ufficialmente partire a Giarre il 10 novembre, in via sperimentale, ma con le modalità che diventeranno permanenti con il bando di gara previsto per gennaio prossimo. Relativamente alla raccolta del cartone l'Amministrazione riprenderà la collaborazione con la locale Concommercio. L'assessore all'Ecologia, Salvo Patané anticipa che, per fronteggiare l'emergenza discariche, il Comune sta noleggiando alcune telecamere mobili da posizionare nei luoghi già teatro di scarichi illegali.

MARIO PREVITERA

SOPRALLUOGO DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI DOPO I DANNI CAUSATI DAL VASTO INCENDIO NELL'AREA DEL FIUME FIUMEFREDDO

Una Riserva da riqualificare

Dopo l'incendio che all'inizio di settembre ha ingoiato 25 ettari di terreno della Riserva Naturale del fiume Fiumefreddo, negli scorsi giorni, il sindaco Marco Alosi e il vicesindaco di Calatabiano, Antonino Moschella, insieme con i dirigenti della Provincia, ente che gestisce la Riserva, hanno fatto visita all'area protetta per studiare insieme un piano di riqualifica e rilancio.

Un sopralluogo per capire come agire all'indomani di un disastro, quello dell'incendio, che ha riaperto i riflettori sul cuore di un territorio che possiede immense potenzialità.

Dal sopralluogo è emersa la necessità di cominciare dalla pulizia degli alvei fluviali per giungere a una progettazione mirata alla fruizione di chi visita la Riserva. L'obiettivo comune a Calatabiano e Fiumefreddo è quello di rendere la Riserva fruibile nonché passaggio obbligato per appassionati e visitatori in maniera tale da rendere anche offerta turistica un luogo di grande interesse

naturalistico.

Il piano Riserva è stato inserito anche all'interno della Direttiva alluvioni, da poco passata in giunta regionale. È evidente che è necessario intervenire sulla foce del Fiumefreddo. Tutto questo s'inquadra all'interno del nuovo DdI su parchi e riserve che prevede piani di gestione più accurati per le riserve. Il Piano di Gestione della Pre-Riserva dovrebbe essere concertato dai Comuni e su quello intendono insistere le amministrazioni comunali di Fiumefreddo e Calatabiano, perché solo da lì sarà possibile partire per riqualificare l'intera area.

«La Riserva è il nostro fiore all'occhiello, come di Calatabiano - ha detto il sindaco Alosi - l'incendio ha provocato danni ingenti. La gestione della Provincia è stata ottima ma essa resta lontana dai nostri territori. Chiederemo, dunque, di poter gestire la Riserva direttamente attraverso un consorzio fatto insieme al comune di Calata-

Dopo il terribile incendio di inizio mese, i Comuni interessati (in particolare Fiumefreddo e Calatabiano) cercano una strada per riqualificare la riserva naturale del Fiumefreddo

biano, com'era previsto in una prima legge sulle riserve».

Il vice sindaco di Calatabiano, Antonino Moschella, ha aggiunto: «In piena sinergia con Fiumefreddo abbiamo conferito un incarico allo stesso professionista affinché possa redigere il piano di utilizzo della Pre-Riserva in modo da rendere fruibile queste aree e permettere ai privati di realizzare delle attività ricettive che, nel ri-

spetto dell'ambiente, possano fare da volano alla nostra economia. Così i terreni non resteranno abbandonati come accade da tempo, fatto che ha contribuito ad un incendio che ha devastato buona parte della Pre-Riserva e del boschetto posto a protezione della Regia Trazzeria». All'incontro ha preso parte anche l'ex assessore regionale, Maria Rita Sgarlata, a poche ore dalle sue dimissioni.

RITA PATANÈ



GIARRE. SOCI IN GITA AL SANTUARIO DI PADRE PIO

Cinquanta soci della Pro loco di Giarre si sono recati in visita di quattro giorni in Puglia nei luoghi di padre Pio. Il primo giorno, con la visita al Santuario di Padre Pio e dei suoi ricordi, hanno potuto assistere alla s. Messa e raccogliersi in un momento di preghiera nella «stanza d'oro» del nuovo santuario che ospita le spoglie mortali del santo. poi i gitanti hanno visitato Monte S. Angelo e il suo santuario dal quale ammirare un suggestivo scenario. Nei giorni successivi i partecipanti alla gita hanno visitato il santuario di San Matteo in occasione della celebrazione del santo patrono. L'ultimo giorno è stato dedicato alla visita di Alberobello e dei suoi suggestivi trulli.

GIARRE. I genitori degli alunni dovranno però documentare la necessità del servizio Plesso Alessi: sorveglianza garantita

Una riunione che ha centrato l'obiettivo di pacificare gli animi e di ristabilire un rapporto di reciproca collaborazione tra scuola e genitori degli alunni. È questa la sintesi dell'incontro svoltosi presso l'ufficio di presidenza del plesso "Don Bosco".

Una nutrita delegazione di rappresentanti di classe del plesso "Mons. Alessi", insieme ad altri genitori di alunni, ha infatti spontaneamente aderito all'interlocuzione con il dirigente scolastico Rosaria Stella Cardillo affrontando la questione relativa al servizio di sorveglianza incardinato in un progetto che prevede l'esplicitamento di attività ricreative all'indirizzo degli alunni delle scuole primarie.

Dal confronto maturato in riferimen-

to al plesso "Mons. Alessi", si è delineata la necessità che, sulla base delle specifiche esigenze familiari, il servizio di sorveglianza a pagamento, malgrado l'intenzione degli insegnanti di non garantire più la propria disponibilità, sia comunque assicurato dai predetti ai genitori che espongano una necessità documentata.

Interviene in merito il dirigente scola-

stico Rosaria Stella Cardillo «Sebbene il fondo di istituto si sia assottigliato, la scuola sarà comunque sensibile ai casi di famiglie che versano in una condizione di indigenza, coprendo le spese per l'erogazione del servizio. Aggiungo inoltre che, per coloro i quali necessitassero dell'attivazione del servizio limitatamente o all'orario pre-scolastico o a quello post-scolastico, il contributo mensile da pagare sarà di 10 euro. Nel caso in cui i genitori necessitassero di un servizio che copra entrambe le fasce, il contributo sarà di 15 euro». Interviene sull'argomento anche il genitore Angelo D'Anna.

Le polemiche erano nate da una comunicazione che non è circolata preventivamente e che dunque non ha

informato a tempo debito i rappresentanti di classe. In ogni caso ho riscontrato piena disponibilità da parte del dirigente scolastico a venire incontro alle esigenze delle famiglie. Detto ciò, spero comunque che l'istituzione locale si prodighi in un'interlocuzione con la scuola al fine di aprire in bilancio un capitolo di spesa che riguardi non solo l'erogazione di fondi da destinare alla copertura del servizio di sorveglianza ma anche la realizzazione di efficienti percorsi pedonali e l'installazione di semafori in funzione dell'autonomia dei bambini. Un'attenzione particolare meriterebbe anche i due ingressi del plesso "Mons. Alessi", spesso oggetto di allagamenti a seguito delle precipitazioni piovane».

UMBERTO TROVATO